

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 5 aprile 2015



Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative parrocchiali o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberta Ceccarelli o Francesco Santoro telefonando allo 0775.290852).

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

In Cattedrale la Messa del Crisma *Nel pomeriggio di mercoledì il vescovo Ambrogio ha presieduto la Celebrazione, concelebrata da sacerdoti e religiosi*

"Consacrati per il lieto annuncio"



Sacerdoti e religiosi della Diocesi durante la Messa del Crisma, mercoledì scorso in Cattedrale

Rivestiamoci di umiltà per riconoscere il dono di grazia che il Signore ci ha fatto: serviremo il nostro popolo con gioia e generosità

DI AMBROGIO SPREAFICO*

Consacrati in un presbiterio
Nessuno è consacrato per sé stesso. Ognuno di noi, come ha sottolineato anche la recente assemblea dei vescovi italiani ad Assisi, è consacrato in un presbiterio. A volte si perde questa dimensione del nostro essere sacerdoti, perché l'individualismo del mondo porta tutti, anche noi, a pensarsi da soli o solo con i nostri,

senza connetterci con gli altri con umiltà, quindi non ascoltando che se stessi e criticando gli altri. L'individualismo è la tentazione quotidiana di ognuno, preti e laici, ed è esattamente all'opposto di quanto Gesù è venuto a donarci e che l'ultima cena, con i suoi ci ricorda in modo del tutto particolare, mentre ci apprestiamo a celebrarla. Gesù "ha

desiderato ardente mente mangiare questa Pasqua" con noi. Il suo desiderio è vivere in comunione con i discepoli, con la stessa intensità con la quale Egli stesso vive in comunione con il Padre. In questa comunione di vita, rappresentata dall'Eucaristia che celebriamo quotidianamente, viene rinnovata la nostra consacrazione.

Consacrati in un popolare e per il popolo
Papa Francesco ha proposto l'accoglienza più volte già dal giorno della sua elezione, su questa dimensione del Vescovo e del sacerdote. Noi siamo consacrati dentro il popolo di Dio e al suo servizio. La consacrazione degli oli santi indica proprio questo orizzonte nel quale si colloca il nostro ministero, attraverso il quale conferiamo ad ognuno la grazia di poter entrare nel popolo santo di Dio e vivere in comunione con il Signore dall'inizio con il filo dei catechismi e il crisma fino al termine della vita con l'olio degli infermi. Cari fratelli, il ministero sacerdotale è un dono prezioso che è stato posto nelle nostre mani, affinché con gioia lo mettiamo al servizio del popolo di Dio.

Consacrati per tutti, soprattutto per i poveri
La nostra vita personale e quella delle nostre comunità non può non essere una vita spesa al servizio dei poveri. "L'anno di grazia" che il Signore è venuto a proclamare,

Oggi: alle 11.15 il Vescovo presiede nella Concattedrale di Sant'Andrea Apostolo, a Veroli; alle 16 alla casa di riposo per anziani - I.N.I. Città Bianca, Veroli.

Martedì 7 aprile (ore 18.30, Basilica di Sant'Erasmo a Veroli):
Celebrazione Eucaristica e processione del SS. mo Sacramento che commemora il miracolo eucaristico del marzo 1570; con istituzione dei nuovi Ministri Straordinari della Comunione.

come abbiamo ascoltato dal profeta e dal Vangelo, riguarda innanzitutto i poveri. Non è stata occasione di quelli che ci sono disperduti, ma chi molti sono fuori dal nostro popolo, mentre altri, come gli anziani, sono abbandonati a se stessi in vita e persino nella morte. Mi chiedo: non dovremmo occuparci di più di loro? Non dovremmo vivere di più per la strada, nelle case (magari non solo per un pranzo o una cena)? nei luoghi di dolore, là dove vive la gente, per comunicare la gioia del Vangelo in maniera più larga e generosa?

In questo tempo difficile le donne e gli uomini guardano alla Chiesa e a noi come a luoghi di speranza e di misericordia. Papa Francesco ha ripetuto più volte di essere il desiderio di Dio una domanda di Vangelo. Siamo tutti chiamati a raccogliere questa domanda per aiutare ognuno a trovare una risposta. È la risposta si trova nel popolo, in una comunità accogliente, umana, misericordiosa, di gente che non litiga, che non afferma se stessa contro gli altri, che non giudica sentendosi migliore, non dispreggia nessuno, che ascolta con pazienza e umiltà.

vescovo

**A Frosinone incontro per cresimandi**

"Getta le tue reti" è lo slogan del primo incontro dei cresimandi delle parrocchie di Frosinone: si incontrano il 17 aprile per condividere un momento di comunione fraternità tra coetanei, prepararsi e camminare questo ultimo periodo insieme, sino alla celebrazione durante la quale verrà conferito il Sacramento della Cresima. Quest'anno ricorrono il giubileo ormidisiano a 1500 anni dall'elezione al soglio di Pietro del santo di origine frosinone, la Vicaria di Frosinone ha deciso di invitare i cresimandi delle parrocchie di Frosinone, occasione per la veglia di Pentecoste coinvolgendo i ragazzi che da due anni si incontrano preparando attraverso i percorsi di catechesi proposti dalle parrocchie della città. Un evento nuovo per la città di Frosinone: circa 200 ragazzi tra i 13 e i 16 anni che insieme riceveranno il sacramento per mano del Vescovo Ambrogio, nella liturgia che celebra l'effusione dello Spirito Santo e dei suoi doni sulla Chiesa nascente. E quale migliore occasione per questi ragazzi per confermare il proprio si al Signore che li chiama ad essere membra vive di una Chiesa che sempre si rinnova e ringiovani, che farlo nella veglia di Pentecoste e nell'anno giubilare dedicato a quel Papa Ormisda che tanto si spese per l'unità della Chiesa?

Per prepararsi a questo appuntamento, parrocchie e catechisti hanno pensato a due incontri: venerdì 17 aprile nella chiesa del Sacro Cuore e venerdì 8 Maggio nella chiesa di Sant'Antonio, sempre alle 18:30.

Gli appuntamenti diocesani in agenda

In occasione delle festività pasquali gli Uffici della curia saranno chiusi al pubblico sino a mercoledì 8 aprile.

Martedì 7 aprile istituzione dei nuovi Ministri Straordinari della Comunione (ore 18.30, Basilica di Sant'Erasmo a Veroli).

Partecipato l'incontro mensile del clero previsto il 9 aprile: si svolgerà giovedì 16 aprile.

Domenica 12 aprile ordinazione diaconale di Giancarlo Bianchi, Giuseppe De Santis, Luigi Manfuso, Mariano Magri, Silvano Gallon: presiederà monsignor Ambrogio Spreafico (or 18, Abbazia di Casamari).

Sabato 18 aprile incontro diocesano delle Caritas parrocchiali.

Lunedì 27 aprile ultimo incontro di formazione organizzato dall'ufficio catechistico diocesano: ospite don Domenico Pompili.

Tante opere in mostra in Vaticano

Inaugurata in Vaticano la mostra "Sculture preziose. Oreficeria sacra nel Lazio dal XIV al XVIII secolo"

La statua equestre di Sant'Ambrogio m., proveniente da Ferentino, è alcune roccie e varie altre opere della chiesa di Ferentino, il Battistero di Cristo della chiesa di Casamari, ma anche i reliquiarj appartenenti alle parrocchie di Veroli, Amaseno e Boville Ernica, i busti reliquiari di San Cataldo a Patrica e di San'Arduino a Ceprano sino al 30 giugno prossimo saranno in mostra presso il Braccio di Carlo Magno in Vaticano in occasione di "Sculture

preziose. Oreficeria sacra nel Lazio dal XIV al XVIII secolo" (orario visite: 10-19, per informazioni 06.69674205). Una rassegna di sculture in materiali preziosi (argento, bronzo, rame dorato) raffiguranti busti, teste, piccole statue, prevalentemente impiegati come reliquiari, oltre a croci, vasi sacri e suppellettili la cui decorazione privilegia il rilievo e la microsculptura figurativa.

Fondamentale dell'evento è presentare opere custodite nelle sacrestie o conservate nelle raccolte diocesane, e dunque in gran parte sconosciute, per rendere note secolari testimonianze di fede e straordinari capolavori di grandi artifici per la munificenza di committenti religiosi e laici. Le opere (coprono un arco temporale che va dal XIV al XVIII secolo) ed



appartengono in prevalenza alle Diocesi laziali, oltre che alle Abbazie di Casamari e Montecassino, ad alcuni Istituti religiosi. Comuni e al Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno.

Al Museo Diocesano di Ferentino oggi è in programma l'apertura straordinaria

Dopo la due giorni di apertura che c'è stata sabato 21 e domenica 22 marzo, in occasione della 23ª edizione delle Giornate «Fai» di Primavera, nel pomeriggio di ieri così come in quello odierno sarà nuovamente possibile visitare il Museo Diocesano.

Con un allestimento curato dal personale dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali, l'Edilizia di Carlo Magno è stata realizzata al termine del recupero e del restauro di quattro sale poste al primo piano dell'Episcopio di Ferentino, che si trova nella parte alta della città. Nel pomeriggio di oggi i visitatori potranno accedere alle sale del Museo a partire dalle ore 15.00 e sino alle 18.00.